

IVG

Serie D, la super coppia del gol Mair - Sancinito guida il Vado alla vittoria: la vetta è a un solo punto

di Gaetano Merrone

05 Ottobre 2014 - 17:29



Vado Ligure. Il Vado vince in rimonta (2 a 1) contro il RapalloBogliasco e può sognare. I ragazzi di Buttù trovano la prima vittoria esterna stagionale e salgono a 13 punti ad un solo punto dalla vetta.

Un risultato impensabile solo fino a qualche settimana fa quando i rossoblù erano intenti a risolvere problemi economici e l'addio del direttore generale. E la classifica, in vetta, si accorcia inesorabilmente.

La capolista Caronese, infatti, non va oltre il risultato di pareggio (1 a 1) nel big match con la Pro Settimo & Eureka.

In realtà, sono i padroni di casa a dover recriminare perché fino a qualche minuto dalla fine si trovavano in vantaggio e con il primato solitario in classifica. All'83', però, la Caronese con Barzotti rispondeva alla rete di Grancitelli e rispediva al mittente il tentativo di sorpasso.

Alle spalle della leader si crea un terzetto con il Vado di Buttù che aggancia proprio la Pro

Settimo e lo Sporting Bellinzago che non va oltre lo 0 a 0 in casa con l'Acqui.

Tornando alla partita del Vado, i meriti della società del presidente Tarabotto sono notevoli.

Che l'obiettivo stagionale per mister Buttu fosse la salvezza è cosa sbandierata ai quattro venti dall'ex tecnico del Finale. E come potrebbe essere diversamente dopo i problemi estivi che hanno costretto il sodalizio ultracentenario rossoblù a ridimensionare le aspettative di un campionato di vertice.

Meraviglia, quindi, alquanto, la classifica che, dopo sei giornate di campionato, vede il Vado non solo fuori dalle zone pericolose ma addirittura in piena corsa di vertice. Meraviglia chi non conosce la capacità di Buttu di "imporre" la legge del lavoro.

Al "Macera" i vadesi affrontavano il secondo derby consecutivo dopo la vittoria casalinga con il Sestri Levante. A guardare la classifica, si sarebbe dovuta trattare di una facile vittoria visto che il RapalloBogliasco - prima della gara odierna e nonostante le aspettative della vigilia - aveva ottenuto solo tre punti, grazie alla vittoria casalinga (2 a 1) con i piemontesi del Cuneo.

I ragazzi di mister Dossena, però, entravano in campo con il coltello tra i denti per tornare al successo.

E, proprio, i padroni di casa erano i primi a passare in vantaggio al 18' con Taddeucci che si liberava in avvio di azione di un avversario in modo dubbio prima di involarsi e beffare il portiere ospite. Peccato, perché qualche minuto prima al 15' Chiarabini aveva avuto sui piedi la possibilità di sbloccare il risultato.

La reazione dei vadesi era rabbiosa e alla mezzora il risultato era già stato ribaltato. Il pareggio arrivava al 25' con Mair che era bravo a farsi trovar pronto sulla spizzata di Kean.

Raggiunto il pareggio, il Vado non si accontentava e al 30' portava la testa avanti all'avversario con Sancinito che trasformava il penalty decretato dal sig. Vimercati di Cosenza. Il fallo era stato conquistato da Chiarabini.

Al riposo, grazie alla quarta rete stagionale di entrambi i bomber vadesi, si andava, quindi, col vantaggio di 2 a 1 per i ragazzi di mister Buttu.

Nella ripresa, in avvio il Vado tremava ma era Chiarabini ad avere una doppia occasione per allungare con il portiere di casa che teneva in vita le speranze degli uomini di mister Dossena di riaggantare quanto meno il pareggio.

Alla fine, però, il Vado riusciva a controllare bene il gioco e a chiudere con tre punti pesantissimi la partita.

Oltre al derby del "Macera", il programma della sesta giornata vedeva in cartellone anche il derby tra Sestri Levante e Lavagnese.

La vittoria, alla fine di 90' tiratissimi, era appannaggio dei padroni di casa grazie alla doppietta di Longobardi che, nella ripresa, metteva al tappeto la Lavagnese.

La squadra di mister Dagnino, alla 203° presenza sulla panchina della Lavagnese, capiva

subito che c'era poco da scherzare con la prima frazione che si chiudeva sullo 0 a 0.

Nella ripresa, Longobardi al 49' su assist di Piacentini e al 66' consegnava la partita e l'aggancio in classifica al Sestri Levante.

Valeva solo per la bandiera, infatti, il gol di Ferrando che all'83' insaccava su assist di Boggiano rendendo solo meno amara la giornata della Lavagnese. Nel finale, da segnalare l'espulsione di Gallotti (SL) che rientrava in leggero anticipo negli spogliatoi.

Tra le altre liguri, a ponente, vince nettamente l'Argentina (4 a 1) con il Cuneo. I taggiaschi, superato lo spavento del vantaggio ospite realizzato dal solito Franca, l'ottavo gol in campionato, reagiva alla grande e già al duplice fischio era avanti per 3 a 1 grazie alle reti di El Khayari, Ferrario e Fiuzzi.

Nella seconda frazione, poi, la quarta rete dei taggiaschi con Gagliardi fissava sul 4 a 1 il risultato finale.

Alle spalle delle prime, sale la Novese che nello scontro con l'Asti si impone (2 a 1) grazie alle reti di Vinci e Zecchinato (rig); per gli ospiti l'unica marcatura porta la firma di Rolando in pieno recupero.

Già detto del pareggio esterno dell'Acqui sul difficile campo dello Sporting Bellinzago e della sconfitta del Cuneo ad Arma di Taggia, vincono il Chieri - 1 a 0 in casa con il Derthona - e il Bra - 2 a 1 con il Borgomanero e salgono a 9 punti in graduatoria in bilico tra le zone alte e quelle che fanno tremare le vene.

Completano il quadro della giornata, in chiave salvezza, le vittorie esterne (2 a 0) del Borgosesia sul terreno del Sancelombano e dell'Oltrepò Voghera (1 a 0) sul campo del fanalino di coda Vallée d'Aoste che chiude mestamente la graduatoria ancora senza punti.